

Nuove iniziative per la “biblioteca da paura” di Dylan Dog

Pubblicato: Giovedì 14 Gennaio 2016



Prosegue con nuove iniziative il progetto “Una Biblioteca da paura”, iniziativa realizzata con il sostegno del Fondo Sclavi, ovvero la donazione di migliaia di volumi effettuata dal “padre” di Dylan Dog, Tiziano Sclavi, alla biblioteca di Venegono Superiore, nel 2015. I dettagli delle nuove iniziative **saranno svelati nei prossimi giorni in una conferenza stampa**. Per ora si sa che il Comune di Venegono Superiore e la Cooperativa Sociale Totem di Varese hanno svelato che il progetto proseguirà il 22 e 23 gennaio.

Leggi anche

- **Venegono Superiore** – Il papà di Dylan Dog svela i segreti dell’Indagatore dell’Incubo
- **Venegono Superiore** – Da domani Dylan Dog abita a Venegono

L’idea promossa dalla Cooperativa Totem e dal Comune di Venegono Superiore in collaborazione con una vivace rete di associazioni del territorio (tra cui anche il Comitato genitori del paese) «ha come finalità la valorizzazione del Fondo Sclavi, una raccolta di 8000 volumi donata alla biblioteca locale dal papà di Dylan Dog Tiziano Sclavi. Il progetto, che ha preso il via a settembre 2015 e si concluderà ad inizio 2018, ha ottenuto un contributo dalla Fondazione Cariplo – bando Protagonismo culturale dei cittadini».

Il 22 e 23 gennaio verranno offerti “assaggi” delle tante proposte che il progetto genererà nei tre anni per valorizzare del lascito fatto dal “papà di Dylan Dog”. La due giorni si aprirà **la sera di venerdì 22 gennaio con una conferenza del critico cinematografico Prof. Croci** dal titolo “Mi piace avere paura”, seguirà nottata cinema con una selezione di cortometraggi horror dal festival internazionale del cinema **Cortisonici**. Il giorno successivo **sono previsti una performance del disegnatore di Dylan Dog Sergio Gerasi**, laboratori per bambini, letture personalizzate nel Fondo Sclavi, un aperitivo con delitto e per chiudere un incontro sulla musica pop “da paura” con il conduttore radiofonico Bob Scotti.

[Manuel Sgarella](#)

manuel.sgarella@varesenews.it